DAL PARLAMENTO

Scatta lo stop dell'ADI: un mese di sospensione e un sostegno di 500 euro alle famiglie in difficoltà

di **Redazione** · 1 luglio 2025, 18:26

Il governo italiano ha annunciato un'importante novità riguardante l'Assegno di Inclusione (ADI), la misura di sostegno economico introdotta nel 2024 per aiutare le famiglie più fragili. A partire da luglio, l'ADI subirà una sospensione di un mese, che interesserà circa 500mila nuclei familiari, con un impatto stimato di circa 250 milioni di euro di spesa complessiva.

Perché lo stop?

Il provvedimento, che arriverà attraverso un emendamento al decreto-legge del 17 giugno "Disposizioni urgenti in materia fiscale", è stato illustrato dalla ministra del Lavoro, Marina Calderone, nel corso del Consiglio dei ministri. La sospensione di un mese si rende necessaria per permettere al governo di gestire la fine del ciclo di 18 mesi di erogazione per alcune famiglie che hanno iniziato a ricevere l'ADI a gennaio 2024.

Cosa succederà a chi ha iniziato a ricevere l'ADI a gennaio 2024?

Le famiglie che hanno avviato il beneficio a inizio anno non riceveranno l'assegno a luglio, poiché già trascorsi i 18 mesi di erogazione previsti dalla legge. Tuttavia, il governo ha predisposto un intervento di sostegno temporaneo: per il mese di attesa, in presenza dei requisiti richiesti, sarà erogato un contributo straordinario di circa 500 euro per nucleo familiare, che sostituirà momentaneamente l'ADI.

Rinnovo e nuove domande

Dopo il mese di sospensione, a partire da agosto, sarà possibile ripresentare la domanda di rinnovo dell'ADI, che avrà una durata di 12 mesi come previsto dalla legge istitutiva. Per semplificare le procedure, l'Inps ha chiarito che i nuclei familiari invariati nella composizione rispetto alla domanda precedente non dovranno ripetere la registrazione al Siisl né sottoscrivere

un nuovo Patto di Attivazione (PAD). Solo in caso di variazioni nel nucleo familiare si dovrà seguire la procedura ordinaria.

Il contesto dell'ADI

L'ADI, introdotta nel 2024 come sostituto del Reddito di Cittadinanza, è rivolta alle famiglie con componenti fragili, quali minori, disabili, over 60 o soggetti presi in carico dai servizi sociali. La misura ha già coinvolto oltre 515mila nuclei familiari, interessando più di 1,2 milioni di persone, con un investimento di oltre 318 milioni di euro. La maggior parte delle domande accolte proviene dal Sud e dalle Isole, con una particolare incidenza in Campania, dove sono state riconosciute 182.093 richieste, più di tutte le domande accolte nel Nord Italia.

Prospettive future

Il governo ha sottolineato l'importanza di questa misura come strumento di sostegno alle fasce più deboli della popolazione, garantendo un aiuto concreto in un periodo di crisi economica e sociale. La sospensione di luglio rappresenta un'eccezione temporanea, e il supporto continuerà con il rinnovo annuale e con eventuali modifiche per migliorare l'efficacia del sistema.

L'ADI sarà sospesa per un mese, ma il governo ha già predisposto un piano di sostegno straordinario per le famiglie coinvolte. La misura, che ha già dimostrato di essere uno strumento fondamentale per l'inclusione sociale, si conferma come pilastro delle politiche di welfare in Italia, con l'obiettivo di garantire un domani più stabile e dignitoso a chi si trova in condizioni di fragilità.

Per ulteriori aggiornamenti e dettagli sulla procedura di rinnovo e sui requisiti, si consiglia di consultare il sito ufficiale dell'Inps e le comunicazioni del Ministero del Lavoro.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/07/01/scatta-lo-stop-delladi-un-mese-di-sospensione-e-un-sostegno-di-500-euro-alle-famiglie-in-difficolta/

© 2026 Istituzioni24